

**Piano Esecutivo Convenzionato relativo alla ZUT “Ambito 16.33 Guala”
(prot. ed. 2011-14-28789)**

FASE DI VERIFICA A VAS

Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n.241/1990

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

1° SEDUTA DEL 13/06/2022

Con nota prot. n. 4950 del 7/06/2022 il Dirigente della Divisione Qualità Ambiente ha indetto la prima seduta della Conferenza dei Servizi relativa al riesame del PEC in oggetto al fine di confermare la Determinazione Dirigenziale n. 282 del 16 novembre 2012, invitando a parteciparvi le Amministrazioni interessate.

La riunione si è tenuta il giorno mercoledì 13 giugno 2022 alle ore 9:30 in modalità telematica.

Risultano presenti:

Città di Torino - Divisione Qualità Ambiente: Claudio Beltramino, Andrea Filipello, Chiara Agostini, Francesco Selvini

Città di Torino - Area Urbanistica: Maria Antonietta Moscariello, Silvia Mozzone, Andrea Lescio

Città di Torino - Area Verde: Matteo Castiglioni

Città di Torino - Divisione Infrastrutture: Pietro Cavallo

Città di Torino - Area Viabilità e Mobilità: Andrea Menna

Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale - Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS - VIA: Cristina Mandosso

ASL - Città di Torino: Renzo De Caro, Valeria Stefanini

ARPA Piemonte: Bruna Buttiglione

SMAT: Rocco Cortosi

Gruppo progettazione: Alberto Rolla

Beltramino Dirigente della Divisione Qualità Ambiente, apre al seduta e lascia la parola al Geol. Filipello.

Filipello, della Divisione Qualità Ambiente, comunica che l'oggetto della convocazione riguarda il riesame del PEC relativo alla ZUT “Ambito 16.33 Guala” (prot. ed. 2011-14-28789), al fine di confermare la Determinazione Dirigenziale n. 282 del 16 novembre 2012 con la quale il PEC era stato escluso dalla procedura di VAS. Il Servizio Qualità Ambiente ha attivato la procedura a seguito della richiesta formulata dall'Area Urbanistica di riesame della citata determinazione dirigenziale, in quando il PEC è stato modificato rispetto al progetto originariamente sottoposto a verifica di VAS e poiché nel frattempo sono state introdotte nuove normative in materia ambientale. Specifica che la seduta verrà registrata in modo da agevolare la stesura del verbale. Ricorda che la seduta avrà prevalentemente lo scopo di illustrare il PEC ai soggetti competenti in materia ambientale e che l'Organo Tecnico Comunale ha avuto modo di esaminare la

documentazione ai fini della completezza/adequatezza nel corso di 3 sedute (20 gennaio 2021, 19 Agosto 2021, 11 Marzo 2022), nelle quali sono stati trattati i seguenti temi principali: profilo energetico e sostenibilità (punteggio protocollo ITACA 2,5), gestione delle acque meteoriche secondo il principio dell'invarianza idraulica, consumo di suolo, impatto acustico e viabilistico. Lascia la parola alla Dirigente dell'Area Urbanistica per l'illustrazione della nuova proposta di PEC.

Moscariello dell'Area Urbanistica, riassume l'istruttoria di approvazione del PEC specificando che questa fu interrotta nel 2012, poiché non furono presentate le integrazioni richieste in sede di Commissione Consiliare. Descrive sommariamente anche le problematiche di natura patrimoniale, in quanto una parte dell'area fu oggetto di cartolarizzazione da parte della Società CTT (Cartolarizzazione Città di Torino srl). Solo in data 30 giugno 2020 sono state presentate le integrazioni che consistevano in un progetto differente rispetto a quello presentato nel 2012; il riavvio dell'istruttoria dal punto di vista urbanistico è quindi avvenuto il 3 agosto 2020. La SLP prevista originariamente è stata ridotta e la concentrazione edificatoria è stata modificata in modo da eliminare il problematico ombreggiamento nei confronti dell'edificio scolastico limitrofo. Cede la parola all'Arch. Rolla.

Rolla in qualità di consulente progettista della Società Proponente, illustra la nuova proposta di PEC che vede la diminuzione della SLP da 27.000 mq a 23.000 mq.

Moscariello specifica che a fronte di una concentrazione edificatoria di SLP di circa 23.000 mq, quasi la totalità sono destinati a residenza, con la presenza di destinazioni ASPI al piede degli edifici; aggiunge che le altezze massime sono diminuite e che, rispetto alla precedente soluzione, si tratta di un progetto migliorativo.

Rolla aggiunge che, come si può notare a pag. 16 del Rapporto Ambientale, la modifica del progetto ha visto la riduzione dei parcheggi da due ad un solo piano interrato. Descrive gli impatti dell'opera rispetto al consumo di suolo. Esprime perplessità sulla necessità e modalità di compensazione, quantificata in circa 281.000 euro, poiché si tratterebbe di applicare una Deliberazione del 2019 a un progetto del 2012.

Filipello chiede di illustrare ai partecipanti gli elaborati di progetto relativi al consumo di suolo dove sono riportate le tipologie di consumo delle aree secondo la classificazione ISPRA allo stato ante e post operam. Anche per il tema del consumo di suolo, come anticipato dall'Arch. Moscariello e dall'Arch. Rolla, il progetto attuale, stante la riduzione di SLP, determinerebbe un minor consumo di suolo rispetto alla soluzione del 2012.

Moscariello ricorda che tenuto conto del nuovo progetto è necessario rivalutare tutti gli aspetti ambientali alla luce dei nuovi disposti normativi.

Rolla prosegue trattando il tema dell'invarianza idraulica.

Filipello precisa che il Piano Territoriale Provinciale PTCPT richiede il rispetto del principio di invarianza idraulica. L'area in oggetto ad oggi consiste in un'area a prato in cui le acque meteoriche vengono interamente assorbite dal terreno. Specifica che l'impermeabilizzazione, pari a circa 9000 mq, determina un incremento del carico idraulico nella fognatura che potrebbe determinare una criticità nella rete. Aggiunge che è stato verificato il rispetto del principio di invarianza idraulica introducendo vasche di laminazione. La società SMAT potrà verificare se la portata assunta per lo scarico in rete è idonea o se sia necessario incrementare ulteriormente i volumi di laminazione. Fa presente che gli Enti convocati alla Conferenza dei Servizi sono i medesimi che avevano partecipato alla precedente procedura di verifica a VAS del 2012.

Rolla ricorda che le vasche di laminazione sono poste in aree private. Prosegue presentando il piano di risanamento acustico, datato 8 giugno 2022 e precisando che è prevista la stesura di asfalto fonoassorbente in Corso Traiano.

Moscariello specifica che l'integrazione trasmessa riporta una lieve modifica al computo metrico per rispondere ad una richiesta degli uffici che si occupano di urbanizzazioni, in particolare di suolo e stratigrafie stradali, con i quali sono stati valutati gli importi da applicare.

Rolla su richiesta dell'Arch. Moscariello illustra la tabella delle opere a scomputo e l'entità delle opere di urbanizzazione.

Filipello fa presente che nei precedenti tavoli di OTC era stata evidenziata una possibile criticità sul tema della mobilità, stante la riduzione delle superfici destinate a parcheggio del 40% a seguito dell'eliminazione di un piano interrato.

Rolla specifica che nel 2012 le aree a parcheggio a raso erano 2000 mq corrispondenti a 154 posti auto, mentre il nuovo progetto prevede 92 posti auto.

Moscariello chiede se, a seguito della diminuzione delle SLP è stato rivalutato lo standard in tema di parcheggi secondo quanto previsto dalla c.d. Legge Tognoli (Legge 24 marzo 1989, n. 122).

Rolla conferma che è garantito l'adempimento di Legge Tognoli.

Filipello passa dunque al parola ai soggetti competenti in materia ambientale per le eventuali richieste di chiarimento o di approfondimento.

Cortosi, della Società SMAT chiede se sono stati dimensionati i diametri delle tubazioni in uscita dal sistema di vasche per la laminazione,

Rolla precisa che in questa fase è stato individuato solo il volume e il posizionamento delle vasche.

Cortosi richiede le specifiche relativamente alla portata e caratteristiche delle tubazioni in uscita dalle vasche e relative immissione alla fognatura.

Rolla comunica che provvederà alla verifica di questi aspetti.

Cortosi ricorda che gli allacciamenti devono essere posti sul canale e non direttamente sul pozzo. Domanda inoltre se all'interno dell'area verranno manomesse le caditoie e se gli allacciamenti indicati sono da considerarsi privati.

Rolla conferma che si tratta di allacciamenti privati, mentre si farà carico di portare le osservazioni e richieste formulate ai progettisti della parte idraulica in modo da dare un riscontro.

Buttiglione di ARPA, domanda se sono previste azioni finalizzate al riuso delle acque e alla loro gestione sostenibile, poiché queste indicazioni non sono presenti all'interno della documentazione e si tratta di richieste del progetto 2012.

Rolla comunica che provvederà a verificare con i consulenti ambientali e che comunque sarà realizzato il recupero delle acque.

Buttiglione aggiunge che, per ciò che riguarda le terre e rocce da scavo, sarà necessario tenere conto del DPR 120/2017. Per ciò che riguarda il clima acustico, quanto previsto risulterebbe compatibile con il Piano di Classificazione Acustica e a lavori terminati si procederà al monitoraggio.

Rolla assicura che si seguiranno i dispositivi normativi per ciò che riguarda terre e rocce da scavo. In merito alla qualità dei suoli fa presente che l'area è un prato su cui non sono intervenute attività pregresse e che non sono necessarie bonifiche.

Mandosso di Città Metropolitana, chiede chiarimenti sugli aspetti relativi alla viabilità ed al traffico indotto, richiamando la DD 282 del 16 novembre 2012 dove tra le prescrizioni era richiesto di specificare le azioni di mitigazione delle criticità relative ai maggiori volumi di traffico prodotti dalla mobilità privata. Aggiunge che la modifica del PEC migliora i volumi sul traffico indotto poiché c'è una considerevole diminuzione del

carico antropico e richiede se sono stati fatti approfondimenti per mitigare ulteriormente, anche a fronte della riduzione dei parcheggi.

Rolla verificherà con i consulenti la presenza delle analisi specifiche poiché va verificato anche il rapporto tra il sistema di mobilità pubblica attuale e quello presente al tempo del progetto del 2012.

Filipello ricorda che nel provvedimento di conferma sarà necessario richiamare tutte le prescrizioni del precedente procedimento che risultano ancora attuali ed applicabili, come è stato correttamente evidenziato nel corso della conferenza per quanto riguarda i temi del riuso delle acque e del traffico indotto.

De Caro di ASL, comunica di non aver domande o necessità di approfondimenti.

Filipello ricorda che la scadenza del procedimento sarà il 3 agosto.

I partecipanti alla conferenza propongono la data dell'11 luglio 2022 per la seconda seduta della Conferenza dei Servizi

Menna, dell'Area Mobilità e Viabilità della Città di Torino, prende parte alla seduta

Filipello riassume il tema della viabilità già trattato.

Menna dell'Area Mobilità e Viabilità della Città di Torino, specifica che non ha avuto modo di approfondire la documentazione e chiede se sono state fatte analisi per quanto riguarda la disponibilità dei parcheggi in conseguenza alla costruzione dei nuovi insediamenti.

Rolla comunica che verificherà con i consulenti la presenza delle analisi.

Castiglioni dell'Area Verde del Comune di Torino, comunica di non avere osservazioni rispetto ai temi che sono già stati trattati.

Beltramino chiude la seduta ricordando che sarà convocata la seconda seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 11 luglio 2022, aggiunge che entro tale data sarà possibile fornire un contributo in caso di impossibilità di partecipare alla seduta.

Il Dirigente della Divisione Qualità Ambiente

Ing. Claudio Beltramino

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)